



SUAve

STAZIONE UNICA APPALTANTE VALLE VESTINA

-COMUNI DI MONTESILVANO CAPPELLE SUL TAVO COLLECORVINO-

RISPOSTA ALLE F.A.Q. – quesiti aggiornati al 02.03.2020

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI GESTIONE, STAMPA E POSTALIZZAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI MONTESILVANO - SIMOG/CIG: 8145874BDE.

Richiesta chiarimenti/quesito n°1: come specificato all'art. 1 del capitolato "il servizio dovrà consentire al Comando di Polizia Municipale di mantenere ed utilizzare l'attuale software gestionale della procedura sanzionatoria denominato Piemme Sapidata", di conseguenza l'aggiudicatario è tenuto ad interfacciarsi, a propria cura e spese, a tale applicativo con cui il Comando continuerà ad operare. Ciò posto al fine di consentire una completa valutazione sull'effettivo interfacciamento con la propria procedura si ritiene necessario, così da evitare limitazioni tecniche della concorrenza, l'invio dei tracciati relativi ai flussi di interscambio dati con il software in uso per tutte le attività previste dalla procedura di gara.

Risposta: i tracciati record verranno inviati a chiunque dei partecipanti ne faccia richiesta.

Richiesta chiarimenti/quesito n°2: in merito alla gestione dei verbali da notificare tramite PEC si chiede: 1] se il software Piemme grandi utenti consenta di effettuare visure massive alla banca dati INI-PEC, INDICEPA e ANPR; 2] quali siano le attività che dovrà svolgere il personale della ditta aggiudicataria relativamente all'invio dei verbali tramite pec e se il modulo del software sarà messo a disposizione degli operatori dell'aggiudicatario operativi sul posto; 3] se per i verbali da notificarsi tramite pec sarà riconosciuto all'appaltatore il medesimo corrispettivo previsto per i verbali da notificarsi con poste italiane od altro operatore; 4] per una migliore valutazione economica si chiede il numero medio annuo dei verbali da notificare tramite pec.

Risposta: 1] il software piemme grandi utenti consente l'effettuazione di visure massive presso la banca dati INI-PEC; 2] l'attività che dovrà svolgere il personale della ditta aggiudicataria, relativamente alle notifiche pec, sarà quella di predisporre il pdf dei verbali e delle loro relate e dopo che gli stessi sono stati firmati digitalmente, convalidare l'invio della pec con rendicontazione nei relativi verbali. Sì, il modulo del software per l'invio verbali tramite pec verrà messo a disposizione degli operatori dell'aggiudicatario on site; 3] all'appaltatore cui provvederà alla elaborazione del verbale/documento informatico da notificarsi via pec sarà riconosciuto il medesimo corrispettivo previsto per i verbali posti a notifica; 4] il numero medio annuo dei verbali notificati tramite pec risulta essere di n°3000 circa.

Richiesta chiarimenti/quesito n°3: si chiede conferma se l'applicativo di gestione delle violazioni al C.d.S. in uso, sarà interfacciato con la banca dati EUCARIS per la gestione dei verbali accertati a targhe estere o a contravventori residenti all'estero e se verrà messo a disposizione degli operatori dell'aggiudicatario on site per la relativa attività di data entry e back office. Ed ancora, poiché il relativo software gestionale non è oggetto a gara, quali siano le funzionalità dello stesso relative all'invio dei verbali all'estero e cosa si intenda per attivazione delle attività di riscossione coattiva e quali siano le attività in carico dell'aggiudicatario.

Risposta: l'applicativo gestionale piemme grandi utenti attualmente non si interfaccia con la banca dati della motorizzazione EUCARIS pertanto, l'attività di data entry, dovrà essere gestita manualmente. Con riferimento alla riscossione coattiva dei verbali esteri si precisa che la stessa è

stata erroneamente indicata e che pertanto nessuna attività in tal senso sarà a carico dell'aggiudicatario.

Richiesta chiarimenti/quesito n°4: considerato che l'applicativo di gestione delle violazioni al C.d.S. non è oggetto di gara, si chiede conferma che l'acquisizione automatica dei flussi di pagamento dai vari sistemi messi a disposizione dal Comando di P.L. avverrà tramite appositi moduli dell'applicativo piemme grandi utenti in uso e che questi, verranno messi a disposizione degli operatori dell'aggiudicatario on site.

Risposta: sì, l'acquisizione automatica dei flussi di pagamento dai vari sistemi a disposizione del Comando di P.L. verranno messi a disposizione degli operatori dell'aggiudicatario.

Richiesta chiarimenti/quesito n°5: gli artt. 6. h) e i) del capitolato prevedono che il servizio comprenda la formazione, manutenzione/assistenza e aggiornamento all'uso del sistema gestionale. Considerato che il software non è oggetto di fornitura, si chiede conferma che l'aggiudicatario dovrà garantire tali attività esclusivamente in merito alle modalità di servizio e ai moduli d'interfaccia dell'applicativo in uso al Comando.

Risposta: sì, l'aggiudicatario dovrà garantire formazione, assistenza e aggiornamento per le sole modalità di servizio effettivamente erogate, per gli interfacci dei moduli applicativi in uso al Comando e per quanto dovesse emergere per il solo servizio erogato;

Richiesta chiarimenti/quesito n°6: l'art. 14 del disciplinare di gara specifica che l'offerta tecnica verrà valutata con un punteggio complessivo di 80 punti. Ciò posto per i sub-criteri C1.2 [modalità di gestione e interscambio di tutti i dati del servizio - 20 punti], C 1.3 [rapidità dei flussi informativi – 10 punti] e C 4 [offerta migliorativa – 10 punti] si chiede una ridefinizione dei criteri tecnici di valutazione.

Risposta: si precisano i contenuti dei criteri motivazionali come di seguito:

sub criterio C 1.2 [l'offerta verrà valutata in ordine alla capacità delle procedure proposte, di garantire un efficace dialogo tra i diversi ambiti procedurali, che interessano il servizio e i diversi sistemi di accertamento e informativi a disposizione dell'Ente, nonché, con riferimento a sistemi di controllo e sicurezza per la protezione dei dati e per la verifica degli stessi eventualmente incompleti o mancanti a garanzia dell'integrità delle informazioni, l'offerta verrà valutata in ordine alla loro capacità, nella valutazione la Commissione terrà conto della funzionalità del sistema e non delle modalità tecniche necessarie a garantire il requisito];

sub criterio c 1.3 [le caratteristiche di cui al criterio in osservazione attengono essenzialmente alle modalità gestionali offerte, ed in particolare, alle operazioni di aggiornamento dei contenuti della banca dati];

sub criterio C 4 [il sub criterio prevede, per la ditta concorrente, la facoltà dell'accollo del canone annuo di manutenzione del software gestionale stimato in €. 1.800,00, che rispetto all'importo di gara pari ad €. 1.032.000,00 + iva, è valutata come offerta migliorativa a parità di canone, l'esiguità dell'importo non appare tale da creare pregiudizio al rispetto della par-condicio, in quanto pur nella eventualità della fornitura di un software di proprietà il concorrente dovrebbe ugualmente sostenere i costi di manutenzione].

Richiesta chiarimenti/quesito n°7: in relazione alla previsione di cui all'art. 14.3.1 punto 10 del disciplinare, si chiede conferma se l'adempimento di: "dichiarare di aver preso visione dei luoghi oppure allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione", competi ai soli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia.

Risposta: sì, l'adempimento, cui si precisa essere facoltativo, spetta ai soli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia.

Richiesta chiarimenti/quesito n°8: considerato che la base d'asta è pari ad €. 1.032.000,00, l'importo da garantire dovrebbe essere di €. 20.640,00 e non di €. 60.000,00 come indicato sul

disciplinare di gara pag. 11 punto 10.1. Ciò posto si chiede conferma se l'importo indicato costituisca un refuso.

Risposta: ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 l'importo della cauzione è fissato in una percentuale dal 2% al 4% di quello posto a base di gara. L'importo complessivo pari ad €. 2.400.000,00 (sebbene €. 1.368.000,00 non costituisce corrispettivo ma pur sempre concorre alla determinazione del valore contrattuale) non fa ritenere irragionevole l'entità della garanzia per così come determinata negli atti di gara. Pertanto si conferma l'entità della garanzia in €. 60.000,00.

Richiesta chiarimenti/quesito n°9: si segnalano problemi tecnici nella generazione del PASSoe della gara. Infatti, in fase di creazione PASSoe, inserendo il CIG 8145874BDE il sito ANAC segnala che "il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito". Si segnala uguale anomalia anche per la generazione del modello di pagamento per il contributo ANAC. Si chiede alla Stazione Appaltante lo sblocco delle procedure ANAC.

Risposta: in data 20.02.2020 si è proceduto con il perfezionamento del simog/cig presso il portale ANAC.

Richiesta chiarimenti/quesito n°10: si chiede di confermare che le modalità di presentazione dell'offerta sia cartacea.

Risposta: si conferma che la partecipazione alla gara deve avvenire, entro il termine prescritto, tramite plico cartaceo, sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante esclusivamente all'indirizzo di P.zza Diaz, 1 – 65015 Montesilvano (PE).

Richiesta chiarimenti/quesito n°11: si chiede di confermare, che la dichiarazione di aver preso visione dei luoghi oppure allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, prevista dal punto 10 dell'art. 14.3.1 del disciplinare di gara, costituisca un refuso poiché negli atti di gara non vi è alcuna menzione dell'obbligo di eseguire il sopralluogo.

Risposta: come già risposto al quesito 7 si ribadisce che l'adempimento, cui si precisa essere facoltativo, spetta ai soli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia.

Richiesta chiarimenti/quesito n°12: si chiede di confermare se la garanzia provvisoria debba essere di importo pari a €. 60.000,00 salvo quanto previsto all'art. 93, co. 7, del Codice e se la stessa possa essere intestata al Comune di Montesilvano.

Risposta: come già chiarito al quesito 8, si conferma l'entità della garanzia in €. 60.000,00, si conferma altresì, che la stessa possa essere intestata al Comune di Montesilvano (PE) P.zza Diaz, 1 – 65015 Montesilvano (PE) con la seguente causale/dicitura: "Procedura aperta per l'appalto relativo ai servizi di gestione, stampa e notificazione delle sanzioni amministrative di competenza del Corpo di Polizia Locale – SIMOG/CIG 8145874BDE".

Richiesta chiarimenti/quesito n°13: si chiede di confermare che il subappalto sia vietato.

Risposta: sì, il subappalto è vietato con le forme e modalità indicate agli artt. 18 del capitolato e 9 del disciplinare.

Richiesta chiarimenti/quesito n°14: si chiede di confermare che il compenso a base d'asta individuato per ciascun verbale stampato ed inviato alla notifica in Italia, sia riferito anche ai verbali notificati a mezzo pec.

Risposta: come già risposto al quesito 2 (punto 3), per ciascun verbale stampato ed inviato alla notifica in Italia sarà riconosciuto lo stesso corrispettivo (compenso a base d'asta) anche se notificata a mezzo pec.

Richiesta chiarimenti/quesito n°15: l'art. 7.2 del disciplinare – Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria – richiede il possesso di un fatturato globale minimo annuo di €. 400.000,00 riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili. Si chiede di confermare che per gli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili, si intendono i bilanci 2016/2017/2018 e non quelli relativi al triennio 2017/2018/2019, in quanto il corrispondente consuntivo dell'anno 2019, come previsto per legge, verrà depositato entro il 31 maggio 2020. Nel caso in cui debba essere indicato, invece, il fatturato 2019, si chiede se, ai fini della dichiarazione sia necessaria la mera indicazione dei dati indicati nel bilancio provvisorio 2019.

Risposta: si precisa che il requisito si intenderà assolto con il fatturato complessivo d'impresa riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi/bilanci finanziari disponibili.

Richiesta chiarimenti/quesito n°16: l'art. 7.3 del disciplinare – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale – richiede di aver svolto, con buon esito, servizi analoghi di gestione e notificazione di procedimenti sanzionatori in almeno 5 comuni per una durata pari o superiore a trentasei mesi. Si chiede di confermare che possa essere preso a riferimento anche il periodo 2016/2017/2018 per computare i suddetti trentasei mesi.

Risposta: sì, poiché l'articolato per il requisito trattato non pone alcun limite temporale.

Richiesta chiarimenti/quesito n°17: l'art. 7.3 del disciplinare – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale – riporta al punto a) l'aver svolto servizi analoghi di gestione e notificazione di procedimenti sanzionatori, già conclusi, con buon esito Si chiede conferma che servizi ancora in corso con le stesse caratteristiche di quelli richiesti alla Stazione Appaltante soddisfano il requisito.

Risposta: no, la locuzione “aver svolto servizi analoghi ...” esclude tale interpretazione/eventualità.

Richiesta chiarimenti/quesito n°18: il bando di gara Sez. IV punto V.2.3 riporta: “periodo minimo durante il quale l'offerta è vincolata alla propria offerta 180 giorni dalla data di esperimento della gara”. Il disciplinare di gara art. 10 garanzia provvisoria punto 4 riporta: “avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta”. Si chiede cortesemente conferma che la cauzione dovrà avere una validità di 180 giorni dalla data per la presentazione dell'offerta.

Risposta: sì, la cauzione dovrà avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta (punto 4 art. 10 disciplinare). Si precisa, che anche nel bando di gara si aveva riferimento come termine di vincolo dell'offerta, 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta (art. 12 disciplinare terzultimo capoverso pag. 17).

Richiesta chiarimenti/quesito n°19: DGUE – considerato che la gara sarà cartacea e non telematica, si chiede conferma che i concorrenti potranno presentare le dichiarazioni compilando il DGUE editabile già messo a disposizione dalla stazione appaltante e presente nei documenti di gara. Si chiede, altresì, se il DGUE dovrà essere prodotto anche su supporto informatico (CD/DVD) firmato digitalmente e inserito nella busta A “documentazione amministrativa”.

Risposta: sì, il DGUE dovrà essere prodotto anche su supporto informatico (CD/DVD) firmato digitalmente e inserito nella busta “A” - Documentazione Amministrativa.

Richiesta chiarimenti/quesito n°20: Bollettini cartacei – Si chiede di indicare il volume medio annuo di bollettari da fornire suddivisi per tipologia (es. avvisi, contestati, extra CdS, ecc.) e le relative caratteristiche salienti (es. dimensioni, nr. Di verbali per blocco, numeri di fogli per verbale, modello ccp, ecc.).

Risposta: precisato, preliminarmente, che i bollettari attualmente in uso al Comando di P.L. sono composti da 10 verbali con 3 copie cadauno e con allegato bollettino di conto corrente postale, il volume medio annuo degli stessi, può essere determinato in 800 avvisi, 80 contestati, 10 velox e 2 186 + gli extra determinabili al momento.

Richiesta chiarimenti/quesito n°21: notifica tramite PEC – si chiede di indicare se il Comando sia in possesso della casella PEC massiva per la notifica dei verbali, se si indicare quale o se la stessa dovrà essere fornita dall'aggiudicatario del servizio.

Risposta: fermo restando quanto già precisato al precedente punto 2, il Comando di P.L. è in possesso di casella PEC massiva al relativo indirizzo: notificheverbali@comunemontesilvano.legalmail.it, che verrà fornita all'aggiudicatario.

Richiesta chiarimenti/quesito n°22: lettere pre ruolo – si chiede di indicare il volume medio annuo delle lettere pre ruolo da postalizzare.

Risposta: il valore medio annuo richiesto è di circa 12.000 lettere.

Richiesta chiarimenti/quesito n°23: canali di pagamento - si chiede di indicare quali siano gli attuali canali di pagamento attivi presso il vs. Ente per i quali deve essere effettuata l'attività di rendicontazione.

Risposta: gli attuali canali di pagamento sono: CCP, CASSA DIRETTA/POS e BONIFICI.

Richiesta chiarimenti/quesito n°24: data entry degli accertamenti da dispositivi elettronici – si chiede conferma che l'attività di data entry degli accertamenti da dispositivi elettronici potrà essere effettuata mediante l'utilizzo diretto (on site o da remoto) delle funzionalità del software della ditta SAPIDATA.

Risposta: fermo restando l'attività di rendicontazione relativamente alla stampa, notifica e pagamento, come previsto per tutti i tipi di verbali, l'accertamento derivante da dispositivi elettronici non prevede nessuna attività di data-entry a cura dell'aggiudicatario dal servizio.

Richiesta chiarimenti/quesito n°25: attività on site mediante l'utilizzo del software di SAPIDATA – il capitolato di gara e le risposte già fornite confermano che molte attività richieste debbono essere svolte mediante l'utilizzo dell'applicativo PIEMME Sapidata. Si chiede pertanto conferma che la formazione del personale dell'Aggiudicatario, da affiancare al personale del Comando, per tale utilizzo applicativo sarà a carico della Stazione appaltante.

Risposta: sì, la formazione del personale dell'aggiudicatario sarà a carico della stazione appaltante.

Richiesta chiarimenti/quesito n°26: il disciplinare di gara europea a procedura aperta per l'appalto dei servizi di gestione, stampa e postalizzazione ...del Corpo di Polizia Locale di Montesilvano, all'art. 12 "contenuto della busta B" – offerta tecnica" recita "la relazione, costituita da massimo 20 facciate [omissis]". Si chiede di confermare che la copertina, sommario ed eventuali dichiarazioni siano esclusi dal computo delle 20 facciate.

Risposta: sì, si conferma che la copertina, il sommario e le eventuali dichiarazioni sono esclusi dal computo massimo delle 20 facciate.

Richiesta chiarimenti/quesito n°27: si chiede di confermare, in aggiunta a quanto già chiarito con le precedenti risposte Sub. 7 e 11, se l'adempimento di cui all'art. 14.3.1 punto 10 (visione dei luoghi od attestazione della stazione appaltante della presa visione degli stessi luoghi di esecuzione delle prestazioni), sia facoltativo per tutti gli operatori economici e non solo per quelli residenti in Italia.

Risposta: sì, l'adempimento è facoltativo per tutti gli operatori economici senza alcuna distinzione di nazionalità.

Richiesta chiarimenti/quesito n°28: si chiede se il patto d'integrità comunque è necessario compilarlo ed inserirlo nella busta amministrativa.

Risposta: sì, la compilazione del patto d'integrità e la sua accettazione è assolutamente necessaria come previsto dall'art. 14.3.1 – dichiarazioni integrative – punto 5 del disciplinare e deve essere inserito all'interno della busta "A" – documentazione amministrativa – art. 14 disciplinare.

Richiesta chiarimenti/quesito n°29: con riferimento alle modalità di erogazione del servizio di gestione delle procedure sanzionatorie a carico di soggetti residenti all'estero, descritte all'art. 7 del capitolato, si chiede di specificare meglio cosa si debba intendere con "attivazione delle attività di riscossione coattiva", posto che le attività per il recupero delle somme non oblate nei termini risultano particolarmente articolate e possono variare a seconda dello stato di residenza del trasgressore.

Risposta: come già chiarito al quesito 3, nessuna attività di riscossione coattiva dei verbali esteri verrà richiesta alla ditta aggiudicataria, si precisa che le uniche attività attinenti la previsione dell'articolato di specie, saranno circoscritte alla sola predisposizione di solleciti di pagamento bonari da inviarsi ai destinatari e non altro, propedeutici ad ulteriori e successive fasi legali ed esecutive a cura della stazione appaltante.

Richiesta chiarimenti/quesito n°30: con riguardo alle FAQ, aggiornata alla data del 28.02.2020, e nello specifico in riferimento alla risposta fornita al quesito 17 sulla previsione di cui all'art 7.3 del disciplinare con oggetto – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale – si chiede di riformulare i requisiti di ammissione di cui alla lettera a) con l'integrazione della locuzione "avere svolto ovvero avere in corso" ed eliminando il termine "già conclusi".

Risposta: a seguito della richiesta di chiarimenti di cui sopra si precisa quanto segue: i servizi analoghi svolti, devono essere della durata di 36 mesi per almeno 5 comuni di cui 1 con un minimo annuo di procedimenti gestiti di almeno 20.000. La locuzione "già conclusa", deve riferirsi al periodo di 36 mesi di servizio, in quanto il requisito prevede espressamente una qualificazione professionale relativa all'erogazione di servizi analoghi. Non rileva il fatto, che eventuali contratti siano effettivamente conclusi, ma che siano in essere da almeno 36 mesi al fine di garantire l'esperienza richiesta.

**f.to IL RESPONSABILE DI GARA
(Ing. Marco SCORRANO)**